

# Piano Strategico della PAC 2023-2027

Convegno "Agricoltura sociale: dieci anni dalla Legge 141/2015" - Roma, 27-28 maggio 2025

## La co-progettazione transdisciplinare come metodologia per integrare Agricoltura Sociale e Servizi Socio-sanitari

**Enti di appartenenza:** Azienda ULSS 9 Scaligera, Coldiretti Verona, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Regione del Veneto.

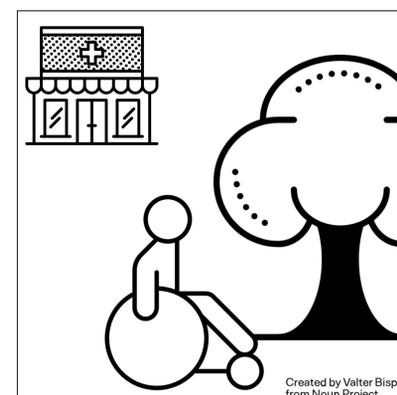
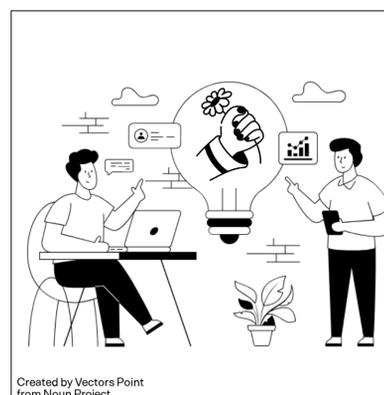
**Regione:** Veneto

**Contatti:** Morgana Galardi, [mgalardi@izsvenezie.it](mailto:mgalardi@izsvenezie.it)  
Laura Contalbrigo, [lcontalbrigo@izsvenezie.it](mailto:lcontalbrigo@izsvenezie.it)  
Jacopo Testoni, [jacopo.testoni@regione.veneto.it](mailto:jacopo.testoni@regione.veneto.it)

**Fondo e Misura di finanziamento:** n.a.

Costo del progetto: n.a.

Durata: 14 febbraio 2024  
- in corso



### Da dove è nata l'iniziativa

Il progetto nasce per rispondere all'esigenza di trovare una strategia per la strutturazione di nuovi servizi che rientrino nella programmazione socio-sanitaria dei Piani di Zona del territorio veronese.

Le co-progettazione proposta dai Gruppi di Lavoro (GdL) ha permesso di mettere in luce i progetti già in essere e i benefici che l'utenza ne trae, ma anche l'identificazione delle criticità nel rapporto tra Fattorie Sociali e Azienda Sanitaria.

**Obiettivi:** testare un approccio transdisciplinare di co-progettazione per:

- Definire i bisogni formativi degli attori coinvolti (operatori socio-sanitari e agricoltori) per costruire un background condiviso nell'ambito dell'Agricoltura Sociale.
- Stabilire delle istruzioni operative per la presa in carico di soggetti fragili.
- Delineare i requisiti necessari per lo sviluppo delle progettualità di presa in carico.

### Descrizione delle attività

I soggetti coinvolti sono stati suddivisi in gruppi tematici: GdL 1 - formazione del personale operante nelle Fattorie Sociali e del personale dedicato nei Servizi territoriali; GdL 2 - stesura istruzioni operative per la presa in carico di soggetti fragili; GdL 3 - requisiti per le progettualità di presa in carico. In tutti i gruppi erano rappresentati gli stakeholders citati nella sezione precedente.

Gli incontri della durata di circa 2 ore ciascuno si sono svolti online e in presenza per un totale di 10 riunioni; ogni incontro è stato moderato dal coordinatore del progetto o da un suo delegato.

Le sedute sono state strutturate secondo un approccio basato sull'analisi partecipativa con sessioni di brainstorming, analisi dei processi e delle esperienze in essere e analisi del valore dei processi. Questo ha permesso di sviluppare nuova conoscenza relativamente ai processi analizzati e estrarre dei potenziali modelli da testare a livello dell'Az. ULSS 9.

### Destinatari delle attività

I GdL hanno coinvolto operatori socio-sanitari dell'Az. ULSS 9 (comparto e dirigenza), rappresentanti delle associazioni di categoria (Coldiretti), medici veterinari e ricercatori afferenti all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con competenze nell'ambito dell'Agricoltura Sociale e degli Interventi Assistiti con gli Animali e un funzionario della Regione del Veneto. Tutti i destinatari hanno avuto esperienze dirette o indirette di progetti di Agricoltura Sociale.

### Risultati

I GdL hanno permesso di strutturare:

- Una mappa dei fabbisogni formativi, evidenziando l'assenza di un lessico condiviso tra gli operatori socio-sanitari e quelli dell'Agricoltura Sociale.
- Un elenco di requisiti aziendali necessari a rispondere alle esigenze dei servizi dell'Az. ULSS 9.
- L'identificazione delle principali criticità per l'instaurarsi di collaborazioni efficaci tra Az. ULSS 9 e Fattorie Sociali.
- Una proposta preliminare sulle unità di offerta in Agricoltura Sociale dedicate ad alcune macro-categorie di utenza individuate dai Servizi.

I risultati preliminari sono stati divulgati attraverso un convegno con l'obiettivo di ampliare il confronto con un coinvolgimento diretto anche dei cittadini del territorio.

L'approccio transdisciplinare sviluppato attraverso i GdL e l'analisi partecipativa ha permesso di identificare le esigenze degli stakeholder coinvolti e di tracciare una road-map per lo sviluppo di unità di offerta che permettano una reale integrazione dei servizi di Agricoltura Sociale ai Servizi Socio-sanitari tradizionali come auspicato dalla Legge n. 141/2015.

